

A top-down view of a collaborative workspace. Several people are visible, some with their heads down, working on a large white surface. Hand-drawn diagrams include a central yellow circle with a lightbulb and three lightning bolts, surrounded by various shapes like gears, puzzle pieces, and circles. A dark purple banner is at the bottom.

LO SVILUPPO COMUNICATIVO E LINGUISTICO

PROF.SSA DEL SAVIO SONIA

IL LINGUAGGIO

- I bambini apprendono il linguaggio all'interno dei contesti comunicativi significativi
- Da una comunicazione non intenzionale si passa a una comunicazione intenzionale
- Da parole che riguardano oggetti concreti a parole che si riferiscono ad oggetti non concreti (stati d'animo, emozioni...)

IL LINGUAGGIO

- È un codice (sistema simbolico) costituito da segni arbitrari con funzione comunicativa
- È una facoltà propria dell'uomo di esprimersi e comunicare attraverso un sistema di simboli
- Può essere realizzato: in modo orale, con segni scritti, gesti o segni manuali
- Vi sono diverse modalità di trasmissione delle informazioni: verbale (il contenuto), non-verbale (il corpo), para-verbale (tono della voce, volume, velocità...)
- Competenza comunicativa: abilità necessarie a comprendere in che modo usare appropriatamente le proprie competenze linguistiche in vari contesti e interazioni sociali

LE QUALITÀ DEL LINGUAGGIO

- Convenzionalità: il rapporto tra una parola e un oggetto o evento, benché arbitrario, è stabile e condiviso dai parlanti di una stessa lingua
- Arbitrarietà: mancanza di una relazione diretta tra la parola e l'oggetto o evento a cui fa riferimento (il legame è arbitrario; indipendenza tra livello fonetico e semantico)
- Referenzialità o semanticità: le parole denotano oggetti o eventi esterni al linguaggio stesso, trasmettono informazioni dotate di significato

LE QUALITÀ DEL LINGUAGGIO

- Categorizzazione: il linguaggio riesce a esprimere somiglianze tra oggetti o eventi, al di là di una somiglianza sonora, e ne codifica le loro proprietà salienti in categorie (es. cane e animale)
- Organizzazione e modificabilità: un enunciato implica un insieme di parole organizzato rispetto a precise regole. Sia l'organizzazione degli enunciati che la modificazione delle parole hanno un significato preciso (esempio: “il cane insegue il gatto” e “il gatto insegue il cane”; «c'è un bambino» e «ci sono due bambini»)
- Produttività o creatività: a partire da un numero finito di item lessicali è possibile generare un numero infinito di enunciati

LE COMPONENTI DEL LINGUAGGIO: FORMA, CONTENUTO E USO

Forma:

- Livello fonologico: il modo in cui vengono prodotti i suoni linguistici, comprende i fonemi e le regole su cui si basa la giusta intonazione. Ogni lingua possiede un sistema fonologico, cioè un insieme di suoni o fonemi (per es. /a/ o /p/) (es. gatto-ratto; pesca-pesca)
- Livello morfologico: Stringhe di fonemi formano i morfemi, cioè le unità linguistiche più piccole dotate di significato (per es. tavol-); modificazione della forma delle parole per mutarne il significato (es. singolare-plurale) u
- Livello sintattico: ordine e combinazione delle parole per costruire le frasi

LE COMPONENTI DEL LINGUAGGIO

Contenuto:

- Livello semantico: comprensione del significato delle parole e delle frasi
- Livello pragmatico: uso del linguaggio nei contesti sociali, finalità comunicativa del linguaggio

PROSPETTIVE TEORICHE

- Teoria comportamentista (Skinner)
- Teorie innatista (Chomsky)
- Teoria costruttivista (Piaget)
- L'approccio socioculturale e sociocostruttivista (Vygotskij)

TEORIA COMPORTAMENTISTA – SKINNER (1954)

- Il linguaggio è un comportamento verbale
- L'apprendimento del linguaggio è una forma complessa di condizionamento operante a un comportamento si manifesta più frequentemente se viene rinforzato
- Il processo di acquisizione è, dal punto di vista qualitativo, simile ad altri apprendimenti messi in atto dall'uomo e dagli animali e dipende dai rinforzi linguistici appropriati (il rinforzo linguistico dell'adulto plasma le espressioni inizialmente scorrette del bambino)
- Il bambino ha un ruolo passivo, una tabula rasa forgiata nel corso degli anni dall'ambiente
- MA: non rende conto dell'aspetto creativo del linguaggio, del fatto che i bambini producono frasi che non hanno mai sentito, che i genitori rinforzano anche frasi scorrette da un punto di vista grammaticale ma poi i bambini imparano
- https://youtu.be/jdVWMo6E_oqI → come funziona il condizionamento operante di Skinner
- oppure.: <https://youtu.be/TDWQmtsPvkU> che tratta anche la teoria innatista

TEORIA INNATISTA- CHOMSKY (1986)

- Il bambino nasce dotato di abilità linguistiche particolari
- Language Acquisition Device (LAD) è dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio che corrisponde a una Grammatica Universale (GU) che contiene la descrizione degli aspetti strutturali condivisi da tutte le lingue
- Tale meccanismo consente al bambino di imparare una lingua in un breve periodo di tempo
- Esistenza di un periodo critico (infanzia-pubertà)
- Il bambino ha un ruolo attivo nell'acquisizione del linguaggio in quanto esso rappresenta un processo attivo di scoperta di regole

TEORIA INNATISTA DI CHOMSKY SPIEGA:

- Perché si impara a parlare in maniera rapida
- Perché le tappe dello sviluppo linguistico sono le stesse in tutte le culture e le classi sociali
- Perché il bambino è in grado di produrre e capire espressioni mai sentite in precedenza (creatività)
- Perché il linguaggio che il bambino produce è più ricco di quello a cui è stato esposto (linguaggio infantile diverso da imitazione linguaggio adulto)

MA: Non attribuisce alcun rilievo tra linguaggio e le altre abilità cognitive, percettive e motorie

PROVIAMO INSIEME...

- Associa ciascuna componente del linguaggio alla definizione appropriata:
 - A. Sistema di suoni utilizzato in una determinata lingua.
 - B. Studio dei significati e delle combinazioni delle parole.
 - C. Studio delle unità minime di significato di un linguaggio.
 - D. Branca della grammatica che stabilisce i modi in cui le parole si combinano a formare locuzioni, frasi e proposizioni.
- I . Sintassi 2 . Semantica 3 . Fonologia 4 . Morfologia

PROVIAMO INSIEME

■ Quali sono due qualità del linguaggio?

- A. Forma e contenuto
- B. Convenzionalità e forma
- C. Contenuto e creatività
- D. Creatività e convenzionalità